



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Oggi 01.10.2005 alle ore 20,30, in Via Stazione n. 16, Montirone (Bs), su iniziativa di un gruppo di cittadini aventi una finalità comune è stata convocata un'Assemblea la quale intende costituire una Associazione Sportiva Dilettantistica, senza scopo di lucro.

Sono presenti i signori:

- Scaroni Carlo nato a Brescia il 27.04.1944 C.F. SCRCRL44D27B157B e residente a Montirone Via Stazione 16
- Zanelli Alessandro nato a Brescia il 13.12.1969 C.F. ZNLLSN69T13B157P e residente a Montirone Via XXV Aprile 39
- Gaffurini Sergio nato a Brescia il 03.11.1964 C.F. GFFSRG64S03B157W E residente a Borgosatollo Via Molino Vecchio 19
- Caldone Mario nato a Ghedi il 25.09.1934 C.F. CLDMRA34P25D991W e residente a Borgosatollo Via Facetti 81

Il Signor Scaroni Carlo prende la parola ed illustra i motivi che l'hanno spinto a farsi promotore della costituzione di un'Associazione sportiva dilettantistica.

Segue una breve discussione, al termine della quale i signori presenti, più sopra elencati, dichiarano:

- 1) E' costituita con il presente atto un'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.S. VELO' MONTIRONE "
- 2) L'Associazione ha sede legale in Montirone (Bs), Via Stazione n.16
- 3) L'Associazione non ha scopo di lucro. Suo scopo precipuo e fondamentale è quello di:
 - a) promuovere attività sportive e in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di ciclismo, nonché la promozione e lo svolgimento dell'attività sportiva in genere, attraverso la partecipazione a campionati e l'organizzazione di gare, con le finalità e con

l'osservanza delle norme e delle direttive del CONI, del C.S.I. , di altre Federazioni e dei suoi ORGANI.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

- b) promuovere iniziative e organizzare attività ricreative e culturali inerenti allo sport in genere;
- 4) L'Associazione è caratterizzata altresì dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative, dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà della redazione ed approvazione annuale del bilancio.
- 5) L'Associazione accetta incondizionatamente tutte le disposizioni statutarie di tutte le Federazioni sportive a cui deciderà di aderire e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti delle Federazioni stesse dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità Federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività sportiva.
- 6) L'Associazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e con l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che si allega al presente atto costitutivo per farne parte integrante e sostanziale.
- 7) All'unanimità e per acclamazione viene eletto il Consiglio Direttivo dell'Associazione nelle persone dei signori:
- Scaroni Carlo nato a Brescia il 27.04.1944 C.F.SCRCL44D27B157B e residente a Montirone Via Stazione 16
 - Zanelli Alessandro nato a Brescia il 13.12.1969 C.F. ZNLLSN69T13B157P e residente a Montirone Via XXV Aprile 39
 - Gaffurini Sergio nato a Brescia il 03.11.1964 C.F. GFFSRG64S03B157W e residente a Borgosatollo Via Molino Vecchio 19

di cui il Presidente è il Signor Scaroni Carlo, il Vice-Presidente il Signor Zanelli Alessandro e il segretario- tesoriere il Signor Gaffurini Sergio. Il Consiglio Direttivo così nominato con il presente atto durerà in carica per il tempo previsto dallo Statuto e il prossimo Consiglio sarà eletto secondo le norme dettate dal medesimo.

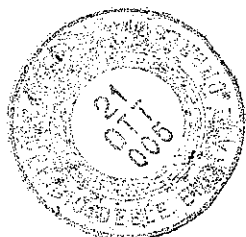
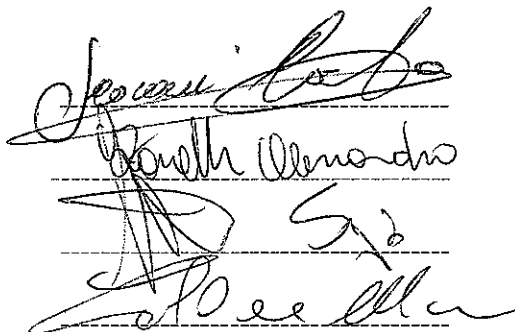
8) La quota d'iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno non viene determinata, ma verrà stabilita dal Consiglio direttivo in occasione della sua prima convocazione.

9) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'adempimento degli obblighi di cui al Codice Civile ed alla normativa civile e fiscale vigente in materia.

10) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Firme

- Signor Scaroni Carlo
- Signor Zanelli Alessandro
- Signor Gaffurini Sergio
- Signor Caldone Mario



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Brescia 2
Registrato il 21 OTT. 2005
n. 8075 serie 3
Versati € 172,96
IL CAPO AREA SERVIZI AL CONTRIBUENTE
Capitani Dr.ssa Giuliana

L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
Giuseppe Di Sotto

**Statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica
G.S. VELO' MONTIRONE**



TITOLO I

Natura e finalità dell'Associazione

Art. 1

(Natura)

E' costituita, con sede in Montirone, Via Stazione civico 16 , l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata “ Associazione Sportiva Dilettantistica G.S. Velò Montirone “ di seguito detta Associazione.

Essa opera nell'ambito locale, con autonomia statutaria organizzativa, contabile e patrimoniale.

Può chiedere l'affiliazione alla Federazione Italiana di Ciclismo e tale scelta comporta l'esercizio delle prerogative e l'assunzione degli impegni previsti dallo Statuto della Federazione Nazionale alla quale è affiliata.

L'Associazione, che ha durata illimitata e struttura democratica, svolge attività di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati.

Art. 2

(Finalità)

L'Associazione è apartitica, ha carattere volontario e non ha scopi di lucro.

L'associazione ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive e in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di ciclismo nonché la promozione e lo svolgimento dell'attività sportiva in genere, attraverso la partecipazione a campionati e l'organizzazione di gare e di tornei , con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del CONI, del C.S.I. , di altre Federazioni e dei suoi ORGANI.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) diffondere la pratica nei diversi campi sportivi e in particolare in quello del ciclismo;
- b) dare ampio sviluppo alle scuole di sport che favoriscano in special modo l'istruzione dei giovani;
- c) promuovere manifestazioni e attività private e pubbliche sia nell'ambito sociale che fuori sede.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione campi ed altri beni mobili ed immobili destinati allo svolgimento dell'attività sportiva o delle attività accessorie, fare contratti e/o accordi con altre Associazione e/o terzi in genere.

E' espressamente esclusa ogni attività professionistica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3

(Attività istituzionali)

L'Associazione svolge ogni tipo di attività per il perseguimento e nel rispetto delle finalità di cui all'articolo precedente. A tal fine, l'Associazione:

- a) organizza e gestisce strutture di vario genere (a mero titolo esemplificativo: centri polivalenti, servizi, ricreativi, sportivi);
- b) favorisce l'educazione al servizio dei tesserati attivando iniziative e strutture di volontariato in risposta ai bisogni dei tesserati stessi e alle istanze del territorio;

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate dal presente articolo se non alle stesse direttamente connesse o affini.

TITOLO II

Patrimonio dell'Associazione

Art.4

(Entità ed amministrazione del patrimonio)]

Il patrimonio potrà essere costituito ed incrementato dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati espressamente destinati all'incremento del patrimonio medesimo.

Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art. 5

(Entrate dell'Associazione)

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le rendite del patrimonio;
- b) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- c) i contributi dello Stato, della Regione, di altri enti pubblici e privati, di persone fisiche;
- d) le oblazioni, i legati, le eredità, le donazioni;
- e) ogni altro introito che non sia espressamente destinato ad incrementare il patrimonio;
- f) i proventi delle cessioni di beni e servizi ai soci, ai tesserati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali.

In nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci, neanche in forme indirette.

Art. 6

(Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci)

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, tranne il primo anno che decorrerà dal 1° ottobre 2005 al 31.12.2005;

I bilanci sono approvati dall'Assemblea dei Soci entro i termini previsti dal successivo articolo 10, 1° comma.

Art. 7

(Obbligo di reinvestire l'avanzo di gestione)

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie.

TITOLO III

Organi dell'Associazione

Art. 8

(Organi)

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione.

Capo I - L'Assemblea dei Soci

Art. 9

(Composizione)

Compongono l'Assemblea dell'Associazione con diritto di voto, il Presidente che la presiede, i Soci.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea dei Soci, con finalità consultive:

- 1. i componenti il Consiglio direttivo;

Art. 10

(Compiti)

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria entro il mese di ottobre di ciascun anno, per approvare il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile di ciascun anno, per approvare il bilancio



consuntivo.

Spetta all'Assemblea:

- a) approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b) approvare i Regolamenti proposti dall' Associazione;
- c) eleggere i membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in sede straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per modificare lo Statuto;
- c) quando se ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei componenti l'Assemblea dei Soci.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per la deliberazione di scioglimento e di devoluzione del patrimonio, occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli Associati.

Per le deliberazioni di carattere straordinario occorrerà la presenza della metà dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire con ogni forma di pubblicità ritenuta idonea dal consiglio e mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca presso la sede dell'associazione, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data della riunione.

Capo II - II Consiglio Direttivo

Art. 11

(Composizione e nomina)

Il Consiglio direttivo è composto da membri eletti dall'Assemblea dei Soci che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. I membri del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del consiglio. Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto. La funzione di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio.

Art. 12

(Decadenza ed obblighi dei consiglieri)

Non può essere nominato membro del Consiglio direttivo, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'art 2382 del Codice Civile. Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio.

Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio, a cui spetta pronunciare la decadenza, previa contestazione scritta dei motivi all'interessato. Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art. 13

(Compiti)

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente.

Al Consiglio spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio, ai sensi dei successivi articoli 21 e 22, delibera a maggioranza assoluta dei suoi

componenti, sull'accettazione, sul diniego e sulla revoca della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Il Consiglio predisporre il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, che devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci, nonché il Programma delle attività dell'Associazione.

Spetta al Consiglio direttivo predisporre i Regolamenti previsti dal presente statuto ovvero tutti gli altri Regolamenti che riterrà opportuno predisporre per il buon funzionamento dell'Associazione, e che saranno approvati dall'Assemblea dei Soci.

In particolare, spetta al Consiglio direttivo:

1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci;
2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
3. nominare, su proposta del Presidente, anche tra i non consiglieri, purché aventi gli stessi requisiti: il Segretario, il Tesoriere.

Art. 14

(Convocazione e validità delle sedute)

Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo di lettera o con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo dal Presidente, almeno otto giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo di telegramma, e-mail o fax, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Allo scopo di rendere possibile l'avviso i componenti del Consiglio dovranno eleggere domicilio per i rapporti con l'Associazione nel luogo e presso il numero di utenza fax o indirizzo e-mail indicato nel libro verbali del Consiglio alla prima riunione successiva alla propria elezione, salva la facoltà di revoca di detta domiciliazione.

Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio, dei quali vengono redatti verbali, trascritti, a cura del Segretario, su apposito registro regolarmente tenuto.

Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Capo III - II Presidente del Consiglio Direttivo

Art. 15

(Elezione)

Il Presidente e i Vice Presidenti del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, il Consiglio, previa tempestiva sostituzione ai sensi del precedente articolo 11,3° comma, è convocato dal Vice Presidente al fine di eleggere, nei modi indicati dal primo comma del presente articolo, un nuovo Presidente, che rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Art. 16

(Compiti)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria. Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio alla prima riunione. Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

Art. 17

(Il Segretario ed il Tesoriere)

Compete al Segretario redigere e sottoscrivere i verbali delle sedute del Consiglio, nonché dare esecuzione alle deliberazioni degli stessi.

Il Tesoriere tiene i conti di cassa, effettua e sorveglia la riscossione delle entrate ed esegue i pagamenti su mandato del Consiglio direttivo ovvero del Presidente.

TITOLO IV

I Soci

Capo I - Definizione

Art. 18

(I Soci)

Per l'acquisizione della qualità di socio si applicano le disposizioni sull'adesione, e sul diniego e revoca dell'adesione previste dai successivi articoli 20 e 21.

A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti e devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario e delle attività, per l'elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e la trasmissibilità della qualifica di socio.

Art. 19

(Diniego e revoca dell'adesione)

Il Consiglio Direttivo non accoglie la domanda di adesione presentata dalla persona che intende diventare Socio quando:

- a) lo stesso si trovi in situazioni di palese contrasto con il presente Statuto o con quello dell'Associazione a cui l'Associazione dovesse essere affiliata;
- b) lo stesso svolga attività che siano in contrasto con le finalità dell'Associazione Territoriale,

Regionale e Nazionale alle quali l'Associazione fosse affiliata;

Il Consiglio Direttivo revoca l'adesione quando:

- a) il Socio non ha versato la quota annuale di affiliazione;
- b) il Socio svolge attività in contrasto con le finalità dell'Associazione e dell'Associazione Territoriale, Regionale e Nazionale cui la stessa è affiliata.

La revoca dell'adesione comporta la perdita del diritto a partecipare alle attività ed a frequentare la sede dell'Associazione in ambito locale ed a tutti i livelli dell'Associazione nazionale cui l'Associazione fosse affiliata.



TITOLO V

Scioglimento dell'Associazione

Art. 20

(Scioglimento)

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio direttivo, sono deliberati dall'Assemblea dei Soci riunita in sessione straordinaria, con le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore.

Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni dell'Associazione devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai Soci, agli amministratori e dipendenti dello stesso.

Titolo VI - Disposizioni finali

Art. 21

(Modifica dello Statuto)

Il presente Statuto è modificato, su proposta del Consiglio direttivo, dall'Assemblea dei Soci

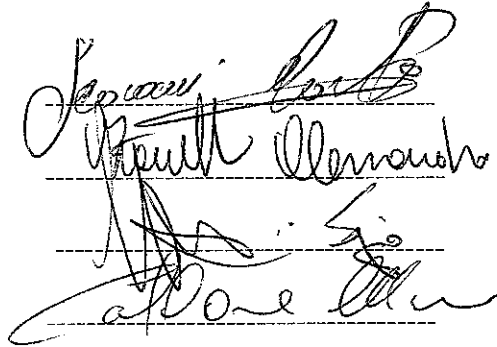
riunita in sessione straordinaria, con le modalità previste dall'articolo 10 del presente statuto.

Art. 22

(Rinvio a disposizioni vigenti)

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.

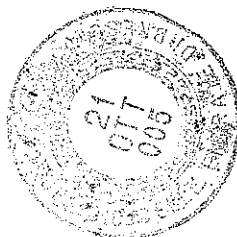
- Signor Scaroni Carlo
- Signor Zanelli Alessandro
- Signor Gaffurini Sergio
- Signor Caldone Mario



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Registro di
Registrato il **21 OTT. 2005**
al n. **8075** Serie **3**
Verso € **179,86**
L'OFFICINA SERVIZI AL CONTRIBUENTE
Capitani Diresca Giuliana

ALLEGATO ALL'ATTO **A**
Registrato a Brescia il **21 OTT. 2005**
al n. **8075** Serie **3**

L. CARO ANITA
SERVIZIO AL CONTRIBUENTE
Dott.ssa Giuliana Capitani



L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
Giuseppa Di Scotto